



Serie B. A Benevento la squadra di Montemurro coglie la vittoria

Accademia di forza

Due punti che disegnano la prospettiva playoff

Due punti che disegnano con forza la prospettiva playoff per l'Accademia Britannica Campobasso. A Benevento, il team del capoluogo di regione dà vita ad una partita in cui, sin dall'avvio, cerca di mettere subito la partita nei propri binari e va già al

quinto avanti di quindici punti (20-5), sfruttando il lavoro di un Torresi Lelli in formato monstre (per il civitanovese un finale di serata con un 9/15 dal campo e, soprattutto, un sostanzioso 8/8 dalla linea dei tiri liberi).

Così i biancoblu hanno un

vantaggio in doppia cifra sia al primo minintervallo che in occasione del break tra primo e secondo tempo. Nel terzo periodo, però, Ciampi e Lombardo (elementi entrati in corso d'opera nel team ora affidato a Casadio) riportano sotto i beneventani che pareg-

giano i conti al 30', aprendo di fatto la contesa ad un ultimo quarto all'insegna delle grandi emozioni.

Quelle che si dipanano nella fase ascendente della frazione con le due squadre che si rincorrono costantemente e che portano, nell'ambito di-

scendente del parziale, alla fuga finale dei biancoblu ispirata ancora da Torresi Lelli, cui coach Montemurro concede nel finale gli applausi della platea.



La manifestazione riservata alla categoria 'aquilotti' Airino e Globo Isernia al triangolare di minibasket organizzato dalla Cestistica

A Campobasso il triangolare organizzato dalla Cestistica Minibasket ed al quale prenderanno parte l'Airino Basket ed il Globo Isernia Minibasket.

Questa manifestazione è riservata alla categoria "Aquilotti" con la partnership del gruppo Sassano che offrirà ai partecipanti gadget di ogni tipo. L'inizio è previsto alle

ore 15.30 alla palestra di Vazzeri. La prima partita vedrà protagonista il team di casa contro la squadra dell'Airino. Un'ora più tardi toccherà al Globo Isernia affrontare il complesso campobassano. Chiuderà l'evento alle ore 17 il match tra i termolesi ed il team d'Isernia. Il tutto avverrà tra musiche e divertimenti vari che l'organiz-

zazione di casa ha preparato con molta cura.

Queste sono le parole dell'infaticabile istruttore della Nuova Cestistica Mario Greco sull'evento che si è venuto ad avere grazie alla disponibilità delle due squadre molisane quali il Globo e l'Airino: "Mi sento di fare un grande ringraziamento ai genitori, che credono nei valo-

ri del minibasket e che ci affidano ogni giorno i bambini in palestra, alle società Globo Isernia e Airino Termoli, che hanno accettato di buon grado e senza esitazioni l'invito al torneo e al gruppo Sassano, che crede nel nostro progetto. Il minibasket è un fantastico gioco educativo e di sviluppo della personalità del bambino in tutte le sue

aree. Il Certo Minibasket Cestistica crede fortemente in questi valori. Mi auguro che semplici iniziative di questo tipo vengano prese in considerazione sempre più spesso nel nostro territorio perché a volte basta veramente poco per poter far nascere grandi sogni."

C dilettanti. Prova incolore per i 'satiri' sempre sotto nel risultato Per la Visure on Line Ripalimosani un derby con l'Olimpia molto amaro

La Visure online Ripalimosani conferma ancora una volta il mal di trasferta. I ragazzi di Coppola stavolta perdono l'importantissimo derby contro l'Olimpia Campobasso al fotofinish col punteggio di 64-63. Prova incolore per i satiri che sempre sotto nel punteggio (tranne qualche minuto nel secondo quarto), non hanno trovato praticamente mai, alchimie degne di nota contro la difesa a zona 2-3 messa su da coach Sabatelli. I ragaz-

zi dell'Olimpia spinti da uno straripante Petrone (31 punti per lui e palma di MVP) hanno meritato ampiamente la vittoria dimostrando ancora una volta il loro potenziale di energia e tecnica. D'altro canto il Maccabi ha palesato evidenti lacune sia offensive che difensive, ma stavolta (ed è quello che preoccupa di più) è emerso un nervosismo esasperato che alla fine è stato il vero e proprio ago della bilancia appannaggio dei più giovani campobassani. E' pur vero che la direzione di gara non è stata all'altezza, con "fiacchi" da ambo i lati, ma l'esperienza dei nostri doveva emergere soprattutto sotto quel punto di vista...La partita inizia subito in salita per i ripesi che perdono banalmente qualche pallone di troppo ed a farne buon uso è Romito che con facili contropiedi e più di qualche appoggio sottomisura firma un minibrace di 7-0 (11-4). Coppola fa entrare Filipponio ed il capitano da una scossa ai suoi recuperando palloni importanti ed imbeccando Di Cristofaro che in evidente serata di grazia (18 per lui ed ennesima prova di carattere) è l'artefice del contro-break alla fine dei primi dieci minuti di gioco 12-14. Nel se-

condo quarto il Maccabi prova a dettare i ritmi e per qualche minuto ci riesce (16-20 al 14'), ma poi i troppi errori in attacco bloccano mentalmente la squadra che da quel momento in poi diventa vittima della propria inconcludenza. Il nervosismo intanto fa capolino nelle fila del Maccabi, inizia così la saga del tecnico (saranno ben quattro alla fine che svilupperanno otto tiri liberi e quattro possessi aggiuntivi!!!), il primo Barbiero lo sancisce a Di Cristofaro, l'Olimpia ne approfitta segnando a tabellone tiri liberi per chiudere il secondo quarto sopra di due 31-29.

Nel terzo periodo è ancora la zona a destabilizzare i satiri, che non avendo ancora trovato "il medicinale" adatto tende a soccombere sotto i colpi di Romito & Co., difatti il team di Sabatelli allunga nel finale di quarto chiudendo 48-42. Nell'ultimo periodo è ancora il nervosismo a regnare sovrano, altri tecnici altre incomprensioni e caos palpabile nelle fila giallo-blu che non affondano solo grazie ad un paio di "tiri ignoranti" allo scadere dei 24'.

Si arriva così, sempre sotto ma a contatto, alla stretta finale. Ad 8" dalla sirena Gio. De Vincenzo sul 64-63



va in lunetta per i potenziale +3, sbaglia entrambe i liberi e dopo che la palla esce fuori dal campo Coppola chiama time out. Rimessa dall'altra parte del campo, palla ad Antonelli che penetra, si arresta e tira. Il pallone viene sputato dal ferro, e subito dopo, la sirena decreta la fine di un match che il Maccabi poteva e doveva vincere, ma che anche stavolta lontano da casa è risultato essere un boccone amaro per la compagine ripese. Ora bisogna raccogliere i cocci, e con tanta voglia di riscatto puntare dritto alla prossima partita che vedrà i satiri giocarsela ancora in esterna contro il Nereto sabato 12 marzo ore 21:00.

Al Coni in scena L'Amico Atletico

Non tutti possono diventare Campioni dello Sport, ma tutti possono diventare Campioni di Comportamento in ambito sportivo. E' questi ultimi che l'iniziativa intende scoprire e premiare (con un sistema di votazione regionale sul sito www.codiceatletico.it), con l'intento di promuovere lealtà, amicizia, impegno e solidarietà; tutti valori etici che il Premio si propone di valorizzare.

L'iniziativa (ore 11 alla Sala Coni) realizzata in collaborazione con l'USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana), anche quest'anno viene proposta in ambito Nazionale dalla Fondazione "Gabriele Cardinaletti" Onlus, con il patrocinio della Struttura per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del CONI e della Commissione Atleti del CONI, del CIP (Comitato Italiano Paralimpico), dell'ICS (Istituto per il Credito Sportivo), oltre che della Regione Marche, della Provincia di Ancona e del Comune di Jesi.

Main sponsor del Premio, fin dalla prima edizione, è la UBI Banca Popolare di Ancona. Al progetto, negli anni, hanno dato la loro adesione personaggi come: Luca Agoletto, Demetrio Albertini, Andrea Bari, Jean Claud Blanc, Anna Bonciani, Stefano Cerioni, Andrea Cionna, Clarissa Claret, Giovanni Cobolli Gigli, Bruno Conti, Vincenzo Cosco, Lucia Crisanti, Sandro Cuomo, Elisa Di Francisca, Giorgio Farro, Marta Gambella, Josefa Idem, Roberto La Barbera, Andrea Lucchetta, Antonio Maestranzi, Michele Maggioni, Roberto Mancini, Anna Maria Marasi, Luca Marchegiani, Gioia Marzocca, Dino Meneghin, Adriano Panatta, Gianluca Pessotto, Francesca Porcellato, Paola Protopapa, Daniela Reina, Gianni Rivera, Mason Rocca, Gianfranco Rosi, Jessica Rossi, Alberto Rossini, Arrigo Sacchi, Debora Sbei, Alessandra Sensi, Massimo Silva, Loris Stecca, Giovanna Trillini, Valentina Vezzali, Beatrice Vio, Andrea Zorzi e tanti altri.

Interventi e saluti:

Michele Picciano	Presidente del Consiglio Regionale
Luigi Di Bartolomeo	Sindaco di Campobasso
Pietro Montanaro	Assessore Provinciale allo sport
Guido Cavaliere	Presidente Regionale Coni
Antonio Rosari	Presidente provinciale Coni
Donatella Perrella	Presidente regionale CIP
Tony Saccardo	Giocatore basket Mens Sana CB
Anna Pagnotta	Pratista italiana Atletica leggera

Coordina:

Mauro Carafa (Presidente USSI Regione Molise)

